

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2026
Sottoposto all'Assemblea degli Iscritti del 24 novembre 2025

Il Bilancio preventivo gestionale di competenza finanziaria e di cassa comprende le previsioni di entrata e di uscita, distintamente per titoli, categorie e capitoli, ripartiti per competenza e residui.

I titoli delle entrate sono:

- Entrate correnti
- Entrate in conto capitale
- Partite di giro.

I titoli delle uscite sono:

- Uscite correnti
- Uscite in conto capitale
- Partite di giro.

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Ente.

ENTRATE

Le entrate previste per il 2026 sono pari a complessivi € 329.837,20 di cui entrate correnti € 302.037,20 ed entrate per partite di giro per € 27.800.

Contributi iscritti

Dall'anno 2024 la quota associativa annuale a carico degli iscritti è pari a € 90,00 (dell'importo complessivo € 17,00 vengono versati alla Federazione Nazionale).

I contributi iscritti ammontano a € 292.500,00.

Si evidenzia che la quota di competenza dell'Ordine è di € 73,00 al netto della parte spettante alla Federazione.

Alle entrate contributive si aggiungono i contributi riferiti ai nuovi iscritti pari a € 5.400,00.

Nella stima degli iscritti paganti non si è proceduto ad una svalutazione del numero delle quote stante l'impegno a proseguire un costante e puntuale monitoraggio degli incassi anche a mezzo solleciti e si ritiene in tal modo di favorire l'incasso entro l'anno della quota 2026.

Si stimano inoltre entrate per tasse di prima iscrizione e tasse di trasferimento per complessivi € 1.665,00.

Proventi diversi

Si stimano entrate per rilascio certificati, tesserini e distintivi vari per complessivi € 220,00 ed entrate diverse per € 2.000,00.

Non sono previste nel 2026 entrate in conto capitale.

USCITE

Le uscite preventivate per il 2026 sono complessivamente pari a € 376.091,00.

Le uscite sono costituite da uscite per spese correnti per € 301.791,00; da uscite in conto capitale per € 46.500,00 e da uscite per partite di giro per € 27.800,00.

La stima delle uscite è stata effettuata sulla base dell'andamento delle spese negli ultimi tre esercizi tenuto conto degli adempimenti a cui l'Ordine è assoggettato nonché delle azioni pianificate di razionalizzazione e riorganizzazione dei costi, dei contratti in essere ma anche alla luce delle previste esigenze di spesa e delle iniziative individuate dal Consiglio Direttivo sia di breve sia di medio/lungo termine.

L'accantonamento al fondo spese impreviste è stato effettuato in misura percentuale rispetto al totale delle uscite correnti allo scopo di coprire spese per le quali gli stanziamenti previsti risultano insufficienti. La misura stanziata in tale voce è pari al 5% delle spese correnti previste, nel rispetto della normativa e del Regolamento di contabilità adottato dal nostro Ordine.

Il pareggio di bilancio è garantito dal parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione formato negli esercizi precedenti (ad oggi stimato in € 114.609,57 anche sulla base del Bilancio Preventivo 2025 oggi in approvazione per le modifiche) ed utilizzato a pareggio del bilancio preventivo 2026. Si ritiene che la parte non utilizzata di avanzo di amministrazione iniziale sia comunque idonea a coprire il vincolo per trattamento di fine rapporto esistente al 31/12/2025 stimato ad oggi in € 96.585,38 (debito peraltro accantonato in apposito c/c dedicato) oltre che a cautelare l'Ordine sia dal rischio di morosità degli iscritti che si ritiene limitato sia dal normale sfasamento temporale delle entrate.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel preventivo 2026 copre le risorse necessarie per le spese in conto capitale (al fine di ammodernare soprattutto le strutture informatiche) gli accantonamenti oltre che salvaguardare l'equilibrio di bilancio.

Si segnala infine quanto segue:

- residui attivi: alla data di predisposizione del bilancio preventivo esistono residui attivi - ossia somme accertate ma non ancora riscosse - sostanzialmente riconducibili a quote non ancora incassate nei confronti degli iscritti.
- residui passivi: sono riferiti a spese il cui termine di pagamento non è ancora scaduto (quali contributi previdenziali e assicurativi, ritenute e altri tributi, consulenze, utenze) e a spese differite (quali il trattamento di fine rapporto).

Il fascicolo cui si riferisce la presente relazione si compone di:

- Preventivo Finanziario Gestionale di competenza e di cassa
- Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria
- Preventivo Economico redatto secondo i principi del Codice civile (si rileva che le singole voci, già esplicitate nel preventivo finanziario, hanno il medesimo importo di quest'ultimo con l'eccezione degli ammortamenti)

Commentato [SC1]:

Parma, 5 novembre 2025

Il Tesoriere
Dott. Alessandro Buttini